

Programma disciplinare svolto

Prof. Andrea Lunardi

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2023/2024

Classe: IV A



Storia dell'Arte

La renovatio dell'antico e la teoria delle proporzioni. L'Arte come valore nella cultura umanistica: i trattati albertiani. La prospettiva come espressione del rapporto dell'uomo con il mondo.

Il primo Rinascimento fiorentino: il concorso del 1401 per la porta nord del Battistero di S. Giovanni. Il tema del Sacrificio di Isacco: l'interpretazione allegorica del Ghiberti e la dimensione dell'agire storico di Brunelleschi.

Architetture brunelleschiane: aspetti tecnici, funzione estetica e ideologica della Cupola di Santa Maria del Fiore. Il rigore geometrico della città ideale nelle architetture brunelleschiane: lo Spedale degli Innocenti e la costruzione razionale della veduta urbana.

Concetti architettonici vitruviani nelle architetture del Brunelleschi. Le simmetrie bilaterali del modello planimetrico longitudinale di San Lorenzo e Santo Spirito.

La simmetria raggiata dei modelli planimetrici centrali della Sagrestia Vecchia e della Cappella Pazzi.

La verità naturale della figura umana nella pittura di Masaccio: la Sant'Anna Metterza, il Polittico di Pisa e la Trinità di Santa Maria Novella.

La verità naturale della figura umana nella pittura di Masaccio: lo spazio pittorico etico nelle Storie di San Pietro nella Cappella Brancacci. Analisi delle scene della Genesi, il Tributo e San Pietro risana con l'ombra.

La tendenza drammatica e realistica nelle opere di Donatello: la concezione paolina del Crocifisso di Santa Croce confrontato con quello di Santa Maria Novella di Brunelleschi. Lo stacciato donatelliano come risposta alla prospettiva brunelleschiana: San Giorgio e il drago. La funzione della luce nella scultura donatelliana: la solennità parca del David marmoreo e la virtù del San Giorgio di Orsanmichele.

L'incontro con la cultura tardoantica: la dionisiaca scena della Cantoria di Santa Maria del Fiore in contrapposizione con quella di Luca della Robbia, il capriccio dell'Annunciazione per Santa Croce e la vaghezza mitica del David bronzeo per Cosimo de' Medici.

L'espressionismo scultoreo donatelliano nelle figurazioni dell'Altare Maggiore nella Basilica di Sant'Antonio a Padova: la Vergine Theotokos e la scena della Sepoltura del Cristo.

Il progressivo dissolversi degli ideali del Primo Umanesimo nella malinconia del Gattamelata a Padova, nella drammaticità della Maddalena penitente e nella nemesis espressa dalla Giuditta in Palazzo Vecchio. Leon Battista Alberti fra teoria architettonica e modelli esemplari: De Pictura, De Statua e De Re Aedificatoria. La prassi architettonica albertiana come recupero dell'antico e forma evidente della teoria: il Tempio Malatestiano di Rimini.

Le architetture fiorentine di Leon Battista Alberti: Palazzo Rucellai, Tempietto del Santo Sepolcro, Basilica di Santa Maria Novella. Le architetture mantovane: Sant'Andrea e San Sebastiano.

L'Arte come conoscenza nel Beato Angelico: il ruolo della luce nel Tabernacolo dei Linaioli. Il valore dimostrativo della pittura nella Pala di Santa Trinita.

L'umanesimo religioso degli affreschi per il Convento di San Marco a Firenze: Annunciazione, Cristo deriso. L'evoluzione della concezione ghibertiana del bello riscontrabile nei rilievi della porta nord e est del Battistero di San Giovanni.

Paolo Uccello: la verità della teoria geometrica riscontrabile negli affreschi per il Chiostro Verde in Santa Maria Novella e nel Monumento Equestre a Giovanni Acuto in Santa Maria del Fiore. La fiabesca ironia della Battaglia di San Romano.

Il problema spazio-luce e la concezione eroica della figura umana nella pittura di Andrea del Castagno: il Cenacolo di Sant'Apollonia, Farinata degli Uberti, Pippo Spano e il Monumento a Niccolò da Tolentino. Piero Della Francesca: la sintesi di verità intellettuale e dogmatica del Polittico della Misericordia e del Battesimo di Cristo.

Piero della Francesca: la totalità del reale nelle Storie della Vera Croce in San Francesco a Arezzo.

Il periodo urbinato: Ritratti e Trionfi di Federico da Montefeltro e Battista Sforza. La rigorosa composizione della Pala di Brera.

L'identità assoluta fra spazio e luce: il Battesimo di Cristo e la Flagellazione.

L'Umanesimo figurativo dell'Italia Settentrionale. Andrea Mantegna: la cultura antiquaria e la continuità fra natura e storia nella Camera Picta. Le note drammatiche del Cristo Scurto.

Tra cultura fiamminga e Umanesimo figurativo rinascimentale: il descrittivismo nordico e la spazialità italiana del San Girolamo nello studio e la devotio moderna della Vergine Annunciata di Antonello da Messina.

Andrea del Verrocchio: le interpretazioni poetiche e neoplatoniche dei monumenti funebri a Cosimo de' Medici e a Giovanni e Piero de' Medici in San Lorenzo. La realtà fisica dell'aria e della luce e l'attenzione ai tratti psicologici nella Dama con il mazzolino e nel David mediceo. La caratterizzazione emotiva e le note psicologiche nel San Tommaso di Orsanmichele e nel Monumento equestre a Bartolomeo Colleoni.

Sandro Botticelli mistico del bello ideale e interprete del Neoplatonismo ficiniano. Il sentimento come aspirazione al trascendente nella malinconica vaghezza della Giuditta degli Uffizi. Analisi comparata della figura del San Sebastiano nella pittura del Primo Rinascimento: la bellezza offesa del Botticelli, l'eroe mitico di Antonello da Messina e il martire antico di Andrea Mantegna.

Le opere allegoriche quali la Primavera, la Nascita di Venere, Pallade e il Centauro, Venere e Marte. Sandro Botticelli: la nostalgia del passato nelle Storie di Mosè della Cappella Sistina. L'ansia religiosa e la visione apocalittica nella Natività Mistica. Leonardo: il sentimento come interesse a conoscere la realtà naturale e partecipare alla vita del cosmo. Il Battesimo di Cristo.

Leonardo e la concezione della Natura come oscuro dominio da indagare. Le opere del primo periodo fiorentino. La scoperta dell'atmosfera e l'importanza della realtà fenomenica: il Paesaggio della Valle dell'Arno, il ritratto di Ginevra de' Benci.

Leonardo: la varietà fenomenica e la concezione teologica dell'Adorazione dei Magi.

Il periodo milanese: la Vergine delle Rocce. Gli studi di fisiognomica: il Cenacolo.

Il secondo periodo fiorentino: la "Scuola del mondo" e la diversa concezione della battaglia. La Battaglia di Anghiari di Leonardo come fenomeno della natura e la Battaglia di Cascina di Michelangelo come momento eroico della spiritualità cristiana.

L'aggiornamento dei modelli stilistici fiamminghi nei ritratti di Leonardo: il ritratto di Isabella d'Este, la Belle Ferronière e la Dama con l'Ermellino. Il sentimento della natura nella Gioconda.

Leonardo: il sentimento della natura nella Gioconda.

Michelangelo e l'incontro con la cultura Neoplatonica fiorentina. Il Furor Neoplatonico e la sintesi tra la spiritualità antica e quella cristiana: la Centauromachia e la Madonna della Scala. Il tema neoplatonico del desiderio e del rimpianto: il Bacco e la Pietà Vaticana. Il rapporto fra il mondo pagano e il mondo cristiano espresso dal movente morale del David.

Michelangelo pittore: il rapporto tra paganesimo e cristianesimo e le tematiche sub lege e sub gratia del Tondo Doni. Michelangelo a Roma: l'aspirazione all'assoluto nel Mausoleo di Giulio II. Il non finito michelangiolesco come liberazione spirituale dalla materia: lo Schiavo Morente, lo Schivo Ribelle e lo Schiavo che si Ridesta.

Michelangelo e il senso del sublime classico, il programma iconografico e la concezione neoplatonica degli affreschi della volta della Cappella Sistina: lettura delle scene. I concetti michelangioleschi di natura, di antico e di bello riscontrabili nella decorazione della Cappella Sistina.

Le opere laurenziane: la Sagrestia Nuova come meditazione sul tema della morte e il tema del tempo espresso nei sepolcri dei Duchi. La concezione architettonico-scultorea della Biblioteca Laurenziana.

Disegno

Assonometrie Ortogonali e Oblique risolte con il metodo dell'Omologia Affine Ortogonale.

Ribaltamento dei piani di riferimento.

Rapporto fra Proiezioni Ortogonali e Assonometrie: rappresentazione di gruppi di solidi variamente disposti.

Proiezioni Coniche: Prospettiva a Piano Verticale con i metodi dei raggi visuali, delle rette perpendicolari al quadro e dei punti di distanza.

Visionato dagli studenti in data 07/06/2024: gli studenti della classe concordano.

L'insegnante

Prof. Andrea Lunardi

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c.2 D. Lgs n. 39/93